



**Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna  
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35  
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726  
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

## **Comunicato stampa del 21 Gennaio 2022**

*Flussi turistici in ripresa, ma ancora lontani dai livelli pre-COVID*

*Nel 2021 la Sardegna è stata la regione italiana con la ripresa maggiore*

*Tra gennaio e settembre 2021 nelle strutture ricettive sarde si sono registrate 9,6 milioni di presenze (il 62,8% in più rispetto al 2020): una crescita pari al triplo di quella registrata al livello nazionale (+22,3%)*

*Si stima che il contributo del settore turistico ricettivo sia di 2,1 punti percentuali, più della metà della crescita del Pil sardo atteso nel 2021 (+4,1%)*

*Il volume dei flussi turistici resta però inferiore ai livelli del 2019 del -32,2%*

*Nei primi nove mesi del 2021 il turismo domestico ha contato 1,85 milioni di presenze in più rispetto al 2020 (+41,2% contro il +14,2% nazionale)  
Anche i flussi stranieri hanno contato 1,85 milioni di presenze in più (+131,8% contro il +40,3% nazionale)*

*Rispetto ai livelli precrisi è il turismo nazionale ad aver recuperato in maniera più decisa: se nel 2019 la Sardegna intercettava il 3,8% del totale nazionale delle presenze domestiche, nel 2021 questa quota è passata al 4,3%*

*Le presenze straniere, nonostante l'eccezionale incremento, restano ancora pari a circa la metà rispetto ai livelli precrisi: 3,3 milioni contro i 7 milioni dello stesso periodo 2019*

*Nel 2021 le strutture ricettive sarde hanno ospitato il 4,1% delle presenze turistiche complessive italiane (nel 2019 non andava oltre il 3,8%)*

*Tomasi e Porcu (CNA): Nei prossimi anni le destinazioni in grado di proporre un'immagine più sicura, sostenibile e innovativa potranno aumentare la propria competitività turistica. Ma per cogliere questa sfida bisogna ripensare i modelli di offerta turistica utilizzando l'enorme quantità di risorse pubbliche in arrivo*

Nonostante nel biennio pandemico il comparto turistico sardo sia stato fortemente penalizzato dalle restrizioni necessarie a contenere la diffusione dell'epidemia **la Sardegna è comunque la regione italiana che ha avuto una ripresa migliore**: le ultime rilevazioni dell'ISTAT relative ai primi nove mesi del 2021 evidenziano infatti una **dinamica dei flussi turistici in forte risalita**. Tra gennaio e settembre 2021 nel complesso delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere sarde si sono



**Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
Media Impresa**

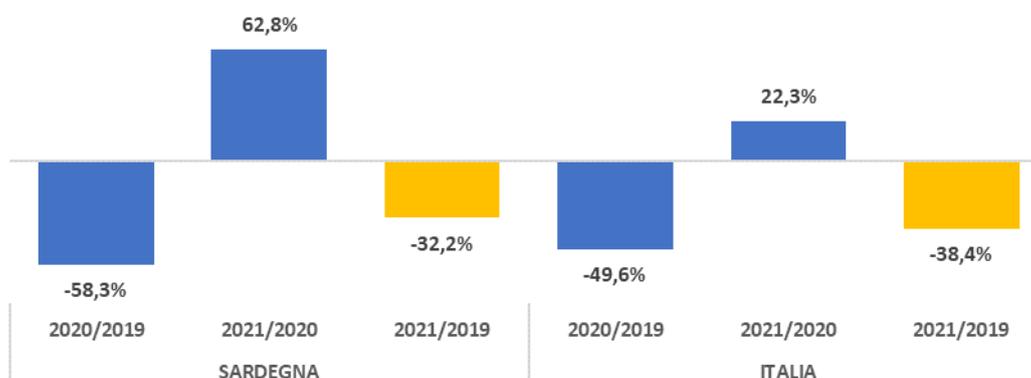
**Federazione Regionale della Sardegna**  
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35  
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726  
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

registrate 9,6 milioni di presenze (il 62,8% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente): una crescita pari al triplo di quella registrata al livello nazionale (+22,3%). **Da quanto si evince dal dossier Cna, nel 2021 le strutture ricettive sarde hanno ospitato complessivamente ben il 4,1% delle presenze turistiche italiane (un valore che nel 2019 non andava oltre il 3,8%):** il turismo si pone dunque come il principale motore della ripresa dell'economia regionale con prospettive di ulteriore crescita sia sul fronte del turismo domestico, sia su quello del turismo internazionale.

### *Il dossier della Cna*

Il dossier del centro studi della Cna sarda **analizza l'incidenza della ripresa dell'attività turistica nel 2021 su un'economia regionale messa a dura prova dalla crisi sanitaria.** Se nel corso del 2020 il PIL regionale aveva fatto registrare un calo a valori costanti del -9,6%, ben superiore a quello medio nazionale (-8,9%) le ultime stime della CNA (pubblicate lo scorso dicembre) indicano che il PIL regionale potrebbe aver registrato nel 2021 una crescita pari al +4,1%, superiore a quella media delle regioni del Mezzogiorno ma ben lontana da quanto atteso per il PIL nazionale (superiore al +6,5%). Partendo dai dati sui flussi turistici nei primi nove mesi dell'anno passato, il centro studi CNA ha stimato che il **contributo alla crescita economica regionale del settore turistico ricettivo nel 2021 dovrebbe essere pari a 2,1 punti percentuali: più della metà della crescita attesa.**

Figura 1 – Variazione percentuale presenze turistiche negli esercizi ricettivi (gennaio-settembre)



Fonte: elaborazione CNA su dati ISTAT



**Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna  
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35  
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726  
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

**Rispetto ai livelli precrisi, il comparto turistico isolano evidenzia comunque ulteriori notevolissimi margini di crescita: il volume dei flussi resta infatti ancora del 32,2% inferiore ai livelli del 2019**, rappresentando senza dubbio uno dei principali settori strategici per la ripartenza dell'economia regionale.

Valutando le aree di provenienza, la crescita ha riguardato sia il **turismo domestico**, che nei primi nove mesi del 2021 ha contato 1,85 milioni di presenze in più rispetto allo stesso periodo del 2020 (un incremento del 41,2% contro il +14,2% nazionale), sia i **flussi stranieri**, con una crescita in valore assoluto sostanzialmente identica (1,85 milioni di presenze in più) ma che in termini percentuali risulta davvero rilevante, (+131,8% contro il +40,3% nazionale).

**Rispetto ai livelli precrisi, tuttavia, è il turismo nazionale ad aver recuperato in maniera più decisa**, con un gap rispetto ai livelli del 2019 che non va oltre il 10,3%, la metà del valore nazionale (-20,3%). Il persistere di difficoltà ed incertezze nel raggiungere le destinazioni internazionali più rinomate ha indotto quote crescenti di vacanzieri nostrani a preferire destinazioni nazionali e, tra tutte le regioni italiane, la Sardegna sembra aver riscosso particolare successo. **Se nel 2019 la Sardegna intercettava il 3,8% del totale nazionale delle presenze domestiche, nel 2021 questa quota è passata al 4,3%**: considerando che quasi sempre una esperienza positiva di soggiorno induce il turista ad approfondire la conoscenza del territorio, è ragionevole immaginare che ciò possa contribuire a consolidare dinamiche di crescita anche negli anni a venire.

Figura 2 – Variazione percentuale presenze turistiche nazionali negli esercizi ricettivi (gennaio-settembre)



Fonte: elaborazione CNA su dati ISTAT

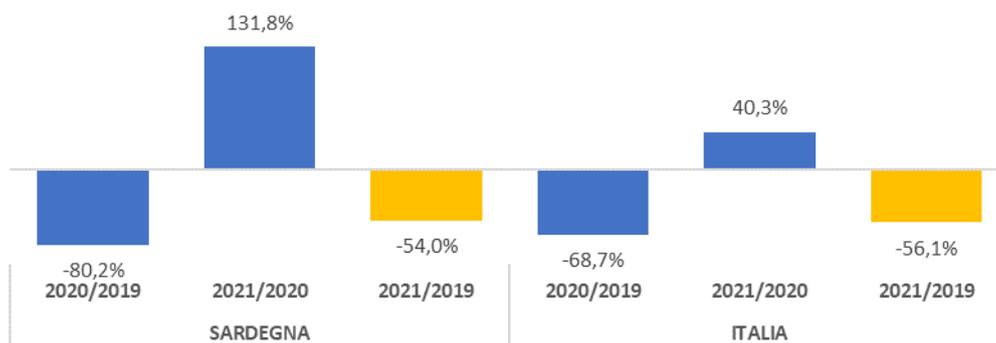


**Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
Media Impresa**

**Federazione Regionale della Sardegna**  
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35  
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726  
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

**Le presenze straniere, nonostante l'eccezionale incremento, restano sempre pari a circa la metà rispetto ai livelli precrisi: 3,3 milioni contro i 7 milioni dello stesso periodo 2019** (un gap del 54%, sostanzialmente identico rispetto ai risultati nazionali 56,1%). Nel caso dei flussi stranieri, quindi, la fenomenologia è assai diversa, in linea generale **c'è da aspettarsi una consistente ripresa in rapporto al progressivo allentamento delle restrizioni imposte ai viaggi internazionali**, nello specifico, invece, occorre considerare che **la crescente sensibilità sui temi della sicurezza sanitaria** (dotazione di infrastrutture sanitarie e sicurezza degli esercizi ricettivi alberghieri ma soprattutto extra alberghieri) **potrebbe rappresentare un fattore chiave per consolidare la capacità attrattiva della regione.**

*Figura 3 – Variazione percentuale presenze turistiche internazionali negli esercizi ricettivi (gennaio-settembre)*



*Fonte: elaborazione CNA su dati ISTAT*

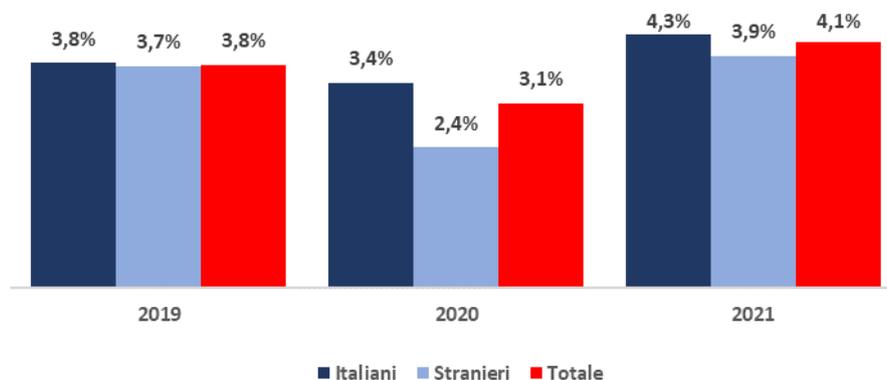
In definitiva, secondo il dossier Cna, **in un orizzonte post-crisi sanitaria l'attrattività della Sardegna come meta turistica potrebbe progressivamente consolidarsi.** Considerando complessivamente i flussi nazionali ed internazionali, **nel 2021 le strutture ricettive sarde hanno ospitato il 4,1% delle presenze turistiche complessive italiane, contro un valore che nel 2019 non andava oltre il 3,8%:** il turismo si pone dunque come principale motore della ripresa dell'economia regionale, con prospettive di ulteriore crescita sia sul fronte del turismo domestico, sia su quello del turismo internazionale.



**Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
Media Impresa**

**Federazione Regionale della Sardegna**  
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35  
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726  
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Figura 4 – Incidenza presenze turistiche negli esercizi ricettivi della Sardegna sul totale nazionale (gennaio-settembre)



Fonte: elaborazione CNA su dati ISTAT

### L'analisi della Cna Sardegna

“Il comparto turistico rappresenta senz’altro uno dei settori strategici per la ripartenza dell’economia della Sardegna – commentano **Luigi Tomasi** e **Francesco Porcu**, rispettivamente presidente e segretario regionale della Cna sarda -. Nei prossimi anni le destinazioni che saranno in grado di proporre un’immagine più sicura in termini sanitari, sostenibile e innovativa nelle capacità di adattarsi a una nuova normalità potranno aumentare la propria competitività turistica. Si tratta – evidenziano i vertici dell’associazione artigiana - di una grande opportunità per l’isola, chiamata a promuovere il giusto mix di turismo sicuro, meno congestionato, salubre e sostenibile. Le opportunità sono tante e passano dalla necessità di ripensare i modelli di offerta turistica, soprattutto nel medio-breve termine, alla spinta verso innovazione, infrastrutture migliori e funzionali e digitalizzazione, alimentata dall’enorme quantità di risorse pubbliche in arrivo. E’ una sfida che la Sardegna dovrà affrontare partendo da una visione di lungo termine chiara, integrata (infrastrutture e servizi) e di sistema”.